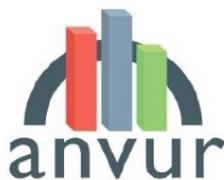


Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**

### **Università Telematica San Raffaele Roma**

Approvato dal Consiglio Direttivo il 25 gennaio 2017

## Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione di Qualità
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti – Studenti
GdR	Gruppo di Riesame
LMS	<i>Learning Management System</i> (piattaforma tecnologica che permette di seguire le lezioni on-line e fruire del materiale didattico)
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RdR	Rapporto di Riesame
SUA-CdS	Scheda Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Annuale della Ricerca Dipartimentale
UNITEL	precedente denominazione Università Telematica San Raffaele Roma

## Breve descrizione dell'Ateneo

### Fondazione e storia

L'Università Telematica San Raffaele Roma (ex UNITEL), istituita con decreto MIUR dell'8 maggio 2006 su istanza formulata dalla Unitel SRL, dalla Fondazione Renato Dulbecco e dal Consorzio ITALBIOTECH, è un Ateneo non statale telematico. Erano soci fondatori della Unitel SRL: Fondazione Renato Dulbecco, Fininvest Gestione Servizi SpA, Mediolanum Comunicazione SpA, Associazione C.I.S.I. Centro Interdisciplinare Studi Biomolecolari ed Applicazioni Industriali, Luxman SpA, oltre a tre persone fisiche.

In seguito all'acquisto del 72% delle quote societarie da parte della San Raffaele SpA, il MIUR, con nota n. 1240 del 01/04/10, ha autorizzato la variazione della denominazione da UNITEL in "San Raffaele", nonché lo spostamento della sede legale da Milano a Roma. Attualmente l'Ateneo ha sede legale a Roma in via di Val Cannuta n. 247 e due sedi periferiche: Milano e Acireale.

L'Università Telematica San Raffaele può contare su strutture di ricerca specializzate e fornite di una strumentazione scientifica. Possiede infatti un forte legame con l'Università di Roma "Tor Vergata", con la quale ha stipulato una convenzione finalizzata alla progettazione e gestione dei Corsi di Studio. Oltre alla convenzione, tra i due Atenei è stato istituito il consorzio denominato "Medical and Experimental Bioimaging Center (MEBIC)", finalizzato allo svolgimento di attività scientifiche nel campo della Riabilitazione Molecolare per il recupero di funzione cerebrale, muscoloscheletrica, cardiaca, respiratoria, renale, epatica e sensoriale.

### Numero di corsi e aree di attività

Ai tre corsi di studio autorizzati con il decreto istitutivo (Design della moda, Scienze della nutrizione e gastronomia, Scienze motorie) si sono aggiunti, a partire dall'a.a. 2013/14, due CdS magistrali (Scienze della nutrizione umana e Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate) e un altro corso triennale (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione).

Corsi di laurea a.a. 2015/2016

- Corsi di laurea triennali: 4

- Corsi di laurea magistrali: 2

### Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)		Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	212	-	116	341	332	97%	66,1%
2011/2012	262	-	121	472	429	91%	66,0%
2012/2013	532	-	243	868	792	91%	66,5%
2013/2014	380	-	180	1012	912	90%	67,4%
2014/2015	545	125	258	1427	1268	89%	68,3%
2015/2016	729	322	352	2091	1788	86%	70,6%

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA – gennaio 2017)

### Dipartimenti

L'Università Telematica San Raffaele possiede un unico dipartimento, istituito nel febbraio 2016:

- Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita.

In precedenza l'Ateneo era organizzato in tre *Facoltà* (fonte SUA-RD 2011-2013):

- Agraria
- Architettura e Design industriale
- Scienze motorie

## Calendario della visita in loco

Nel mese di giugno 2016 si è svolta presso l'Università Telematica San Raffaele la visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

### Esperti di sistema:

- Alfredo Squarzoni (Presidente CEV)
- Maja Feldt
- Gionata Carmignani

### Esperti disciplinari

- Laura Guidetti
- Gennaro Raimo
- Giuseppe Losco
- Paola Pittia

### Esperti telematici

- Tommaso Minerva
- Antonio Calvani

### Esperti Studenti

- Carlotta Giromini
- Paolo Torri

### Personale ANVUR:

- Vincenzina Setteducati (coordinatrice CEV)
- Federica Delli Zotti (Referente ANVUR)

Le Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico prevedono, in occasione della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, anche quella di un campione di CdS attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Trattandosi di un ateneo con meno di 9 Corsi di Studio, sono stati valutati tutti i CdS (ad eccezione di quello attivato nell'a.a. 2015/16).

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- L-4 Moda e Design Industriale
- L-22 Scienze Motorie
- L-26 Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia
- LM-61 Scienze della nutrizione umana
- LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), si sottolinea il fatto che l'unico dipartimento (Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita) è stato istituito nel febbraio 2016, pertanto, non avendo compilato la SUA-RD, su richiesta dell'ANVUR, l'Ateneo ha predisposto, prima della visita, un Documento sostitutivo della SUA-RD.

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

<b>Lunedì 11/04/2016</b>	<b>Martedì 12/04/2016</b>	<b>Mercoledì 13/04/2016</b>	<b>Giovedì 14/04/2016</b>
Presentazione della CEV al Rettore.	Visita al CdS L-4 Moda e Design Industriale	Visita al CdS L-22 Scienze Motorie	Seconda parte della visita di sistema all'Ateneo.
Prima parte della visita di sistema all'Ateneo	Visita al CdS L-26 Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia	Visita al CdS LM-61 Scienze della nutrizione umana	Visita al CdS LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi dalla visita

## Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. A tale proposito, prendiamo atto che la CEV ha fornito una risposta documentata a ciascuna controdeduzione, e in alcuni casi ha ritenuto che le controdeduzioni avessero apportato elementi tali da produrre modifiche delle indicazioni assegnate ai singoli punti.

La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo: le procedure di accreditamento periodico sono state percepite da tutti gli attori come un'occasione di verifica del proprio operato e di incontro con esperti esterni che potessero indicare come perseguire la logica del miglioramento continuo.

L'Università Telematica San Raffaele nasce con la chiara finalità di dare completa attuazione a quanto affermato dall'art. 27 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo in materia di istruzione del 10 dicembre 1948 e dall'art. 34 della Costituzione italiana, che garantisce «a tutti i cittadini il diritto a ricevere quell'istruzione che contribuisca alla formazione dell'individuo ponendo tutti i capaci e meritevoli» in condizioni di svolgere un ruolo utile nella società, di sviluppare la loro personalità, e il rispetto per i diritti degli uomini e per le libertà fondamentali.

Per il perseguimento di tali obiettivi l'Ateneo, ai sensi dall'art. 26 della Legge 27/2012 e del DM 17 aprile 2003, ha il compito primario di svolgere, oltre all'attività di ricerca e di studio, attività di formazione mediante l'utilizzo delle metodologie della formazione a distanza attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

L'offerta didattica di Università Telematica San Raffaele è interamente erogata in modalità e-Learning. Gli studenti possono pertanto accedere alla piattaforma didattica in qualsiasi momento ed in qualunque luogo. La lezione frontale viene in sostanza sostituita da lezioni registrate e disponibili online 24 ore su 24 e integrata con specifico materiale didattico: slide, materiale illustrativo, problemi e discussioni in linea. Le lezioni online sono integrate da attività seminariale e di laboratorio. Le prove finali, relative ad ogni insegnamento, vengono sostenute in modalità frontale, costituendo l'unico momento per cui è necessaria la presenza presso la sede di Roma o quella di Milano (su indicazione dello studente all'atto dell'iscrizione alle prove).

L'Università Telematica San Raffaele si rivolge sia a un target giovanile sia all'universo di quegli occupati o disoccupati che intendono rientrare nel sistema di istruzione per migliorare le proprie competenze

professionali o per cambiare il proprio progetto professionale e, più in generale, a tutti coloro che, per qualsiasi ragione (di lavoro, di residenza, di salute), non possono partecipare in maniera continuativa a lezioni e attività didattiche in presenza. Possono iscriversi anche studenti non italiani, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Durante i mesi precedenti la visita in loco, contestualmente con l'analisi documentale a distanza intrapresa dalla CEV, sono intervenute nell'Ateneo importanti novità di cui si è tenuto conto nella valutazione: è stato infatti istituito il Senato Accademico (nella fase istitutiva le funzioni erano state svolte da un Comitato Tecnico Organizzatore, cui, per Statuto, erano demandate anche le attribuzioni delle Facoltà); il Dipartimento di "Promozione delle scienze umane e della qualità della vita" e relativa nomina del Direttore; è stata rinnovata la composizione del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione.

### **La struttura e il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo**

In primo luogo è doveroso prendere atto del notevole sviluppo di questo Ateneo di recente istituzione, che nel breve intervallo di tempo intercorso dal suo accreditamento iniziale ha avuto un progressivo rafforzamento strutturale, organizzativo e gestionale. A seguito della valutazione a distanza sulla documentazione e ai colloqui effettuati durante la visita in loco la CEV ha evidenziato nella propria relazione tecnica diverse criticità: ci si aspetta che l'Ateneo le affronti da subito per portare in breve tempo il proprio sistema di AQ a essere sufficientemente efficace.

L'Ateneo ha definito le linee strategiche e le relative aree di interesse, ma non i relativi obiettivi da raggiungere, né le azioni, le risorse necessarie/disponibili per il loro perseguimento, né gli indicatori per monitorare i progressi conseguiti, i target temporali e di risultato. Per quanto concerne le politiche per la qualità della formazione, queste sono definite in modo adeguato, ma mancano ancora azioni concretamente applicate finalizzate alla loro attuazione. Mancano ancora, inoltre, azioni di incentivazione per la diffusione della cultura della qualità. I soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari, appaiono sufficientemente informati, ma mancano ancora evidenze che siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo.

Questo per riportare alcuni aspetti molto importanti nel sistema di AQ per i quali l'Università Telematica San Raffaele risulta essere ancora a uno stadio "iniziale". La causa può probabilmente essere ricondotta al fatto che gli Organi di Governo non hanno ancora cominciato a prendere adeguatamente in considerazione, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie, i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS, i documenti prodotti dal PQA, dalla CPDS e dal NdV. Le schede SUA-CdS e i Rapporti di Riesame documentano sufficientemente il monitoraggio dell'andamento dei CdS e l'esecuzione di quanto previsto in sede di riesame, ma non il tempestivo intervento quando si presentano problemi, né la documentazione resa disponibile e la visita in loco hanno permesso di evidenziare la presenza di un monitoraggio da parte del PQA di tali processi. Nonostante i Rapporti di Riesame siano stati predisposti nel rispetto dei tempi stabiliti da ANVUR, manca una programmazione che possa consentire un adeguato approfondimento delle attività di riesame a livello di CdS. Nel complesso, né la documentazione resa disponibile, né la visita in loco, hanno permesso di evidenziare un approccio sistematico al miglioramento, quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, da parte degli Organi di Governo. L'approccio al miglioramento appare essere ancora di tipo prevalentemente reattivo.

Per quanto riguarda i protagonisti principali del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, il PQA ha svolto certamente un ruolo fondamentale per consentire all'Ateneo di rispondere agli adempimenti richiesti dal sistema AVA, ma non ha ancora definito un sistema di AQ della formazione di Ateneo, ovvero linee guida che identifichino i processi che i CdS dovrebbero gestire, in coerenza con quanto richiesto dal sistema AVA, e come tali processi dovrebbero essere gestiti, anche in coerenza con le politiche per la qualità della formazione dell'Ateneo. La visita in loco ha permesso di evidenziare come il PQA interagisca

effettivamente e anche efficacemente con i responsabili dell'organizzazione delle attività di formazione dell'Ateneo, anche se tempi e modi di interazione potrebbero essere maggiormente definiti e documentati. La CPDS sollecita effettivamente e tiene in considerazione il contributo degli studenti. Ha anche svolto, con l'ausilio degli studenti, un lavoro di evidenziazione delle criticità dei singoli CdS, per lo più di carattere organizzativo, quando sarebbe opportuno anche entrare nel merito dell'offerta formativa e dell'assicurazione della sua qualità.

La Relazione annuale 2015 del NdV è coerente con le indicazioni delle Linee Guida ANVUR. Tuttavia, il NdV potrebbe fare una più approfondita analisi e valutazione delle azioni concretamente applicate per dare attuazione alle linee strategiche e, in particolare, alle politiche per la qualità della formazione, coerentemente a quanto previsto anche dallo stesso Regolamento di funzionamento del NdV.

Passando in rassegna gli altri aspetti valutati dalla CEV, risulta che l'Ateneo ha documentato l'effettivo svolgimento di attività di formazione su tecnologie e didattica e-learning, ma non con la cadenza dichiarata nel documento *'Progettazione didattica e infrastruttura tecnologica'*. Ciò sarebbe particolarmente opportuno, in considerazione della precarietà della grande maggioranza dei docenti dell'Ateneo e del frequente turn-over. Non sono ancora state effettuate, invece, attività di formazione relative agli aspetti pedagogici dell'insegnamento universitario e alla docimologia. Ad ogni modo, la piattaforma tecnologica è in grado di garantire un efficace servizio on-line di supporto, i servizi di supporto appaiono sufficientemente adeguati alle esigenze degli studenti e il NdV valuta adeguate sia le risorse logistiche sia quelle di personale. Risulta invece ancora da formalizzare una definizione dei requisiti richiesti per l'accesso alle posizioni di tutor e dei relativi criteri di selezione/scelta.

I requisiti minimi di sistema e di connessione richiesti allo studente per una adeguata fruizione della didattica sono esplicitati nella pertinente documentazione predisposta dall'Ateneo e risultano sufficientemente garantiti, tuttavia appaiono alquanto 'datati' (soprattutto per l'accesso ai sistemi di videoconferenza o ai sistemi mobile) e manca una chiara indicazione della cadenza con la quale dovrebbero essere aggiornati.

Il LMS risulta adeguatamente descritto. L'Ateneo ha preso in considerazione il tema dell'accessibilità, tuttavia dall'analisi in piattaforma LMS le condizioni per una piena accessibilità non appaiono del tutto soddisfatte. In particolare, non appaiono definite le modalità di verifica dell'accessibilità dei portali e dell'LMS e delle sue integrazioni con gli altri applicativi. A questo riguardo, comunque, le piccole dimensioni dell'Ateneo consentono una 'personalizzazione' della didattica a favore degli studenti disabili e, quindi, eventualmente di affrontare caso per caso le diverse situazioni di disabilità.

L'Ateneo tiene in considerazione le opinioni degli studenti espresse nei questionari per la valutazione degli insegnamenti, ma CdA, SA, Consiglio di Dipartimento e Consigli di CdS non prevedono la presenza di studenti, che, pertanto, non sono coinvolti nei processi decisionali concernenti la qualità della formazione.

La Carta dei Servizi fornisce una descrizione adeguata dell'offerta. Assieme al documento sulla infrastruttura tecnologica e didattica viene fornito inoltre un quadro sufficientemente esaustivo dell'integrazione con i servizi complessivi di Ateneo.

### **Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca**

L'Ateneo ha definito le linee strategiche per le attività di ricerca, anche se non sono stati formalizzati gli obiettivi da raggiungere (e gli indicatori per monitorare i progressi conseguiti), le azioni, il fabbisogno e la disponibilità di risorse per raggiungerli.

Le politiche per la qualità della ricerca sono definite in modo sufficiente, ma manca ancora una programmazione della ricerca coerente con le linee strategiche e le politiche stabilite.

Per quanto riguarda le attività di terza missione, queste non hanno specifiche linee strategiche mentre le politiche per la qualità del trasferimento tecnologico sono definite in modo adeguato, anche se mancano

ancora azioni finalizzate alla loro attuazione. I soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca a livello Ateneo sono decritti nei documenti dell'Ateneo: il prossimo passo dovrà essere quello della determinazione delle responsabilità degli organi dipartimentali.

Il Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita, come già scritto in precedenza, è di nuovissima istituzione (compreso il Direttore), quindi manca ancora una definizione degli obiettivi della ricerca, della struttura organizzativa e della politica per l'AQ della ricerca del Dipartimento e, ovviamente, un riesame della ricerca.

Sulla base di quanto riportato nel 'Documento di Autovalutazione SUA-RD', compilato dall'Ateneo per l'occasione, e di quanto verificato in sede di visita, è comunque possibile affermare che l'Ateneo ha certamente l'obiettivo di assegnare alla ricerca un ruolo sempre più importante nella strategia di sviluppo dell'Università e di favorire le attività di Terza Missione. A questo riguardo si segnalano, in particolare, la collaborazione con l'Università Tor Vergata di Roma per l'istituzione del consorzio MEBIC (Medical and Experimental Bioluminescence Center) e la partecipazione al Consorzio Parco Scientifico e Tecnologico Pontino Technoscience (PST), che si propone di costituire un solido legame con il territorio di riferimento.

In futuro, il PQA dovrebbe monitorare in maniera più incisiva le modalità con cui le strategie dell'Ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dal Dipartimento, tenendo sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della qualità e i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di riesame.

### Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede<sup>1</sup>

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	D. Non approvato per criticità importanti
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	C. Accettato con una raccomandazione

<sup>1</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accREDITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accREDITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
AQ1.F.1	Carta dei servizi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.F.2	Servizi	B. Approvato
AQ1.F.3	Informazione agli studenti	B. Approvato
AQ1.G.1	Strutture software	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.G.2	Single sign on	B. Approvato
AQ1.G.3	Accessibilità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	D. Non approvato per criticità importanti
AQ2.2	Attività di monitoraggio	D. Non approvato per criticità importanti
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.2	Formazione per AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B. Approvato
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.2	Terza missione	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	Non valutabile
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	Non valutabile
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.B.3	Presidio Qualità	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.C.2	Presidio Qualità	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	D. Non approvato per criticità importanti

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è **condizionato**.

Secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è **D – tel CONDIZIONATO**.

L'ANVUR pertanto propone l'accREDITamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata di 24 mesi. Al termine di tale periodo, recepitA la relazione tecnica inviata dal NdV, circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate dalla CEV, l'ANVUR verificherà l'avvenuta risoluzione delle condizioni e deciderà se effettuare una nuova visita in loco oppure se proporre direttamente il rinnovo dell'accREDITamento della Sede.

## Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio<sup>2</sup>

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi delle specificità, punti di forza e aree di miglioramento; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Corso di Studio oggetto di visita	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-4 Moda e Design Industriale	Condizionato
L-22 Scienze Motorie	Condizionato
L-26 Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia	Condizionato
LM-61 Scienze della nutrizione umana	Condizionato
LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	Condizionato

## Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da otto indicatori (A-H). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione principalmente le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS; Rapporti di riesame annuale e ciclico; Regolamento didattico del CdS; Relazione del NdV;
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS; Regolamento Didattico del CdS; Carta dei Servizi; Piano di Studi CdS – Schede Insegnamenti;
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS; Rapporti di riesame annuale e ciclico;
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Rapporti di riesame annuale e ciclico;
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro** SUA-CdS; Rapporti di riesame annuale e ciclico;
- **AQ5.F. Progettazione del CdS telematici e formazione degli attori coinvolti** SUA-CdS; Carta dei servizi; Relazione della Commissione Paritetica docenti – studenti; Rapporto di Riesame annuale; Regolamento CdS;
- **AQ5.G. Organizzazione degli insegnamenti di CdS telematici e blended** Regolamento CdS; Piano di Studi;
- **AQ5.H. Interazione didattica nei CdS telematici** Regolamento CdS; Piano di Studi.

<sup>2</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

## Introduzione alla valutazione dei CdS

Vista la caratterizzazione telematica di questo Ateneo, viste le potenzialità che il futuro apre sulla formazione a distanza, ci sono alcuni aspetti da tenere particolarmente in considerazione per migliorare complessivamente la qualità dei CdS. Riportiamo in questo paragrafo alcuni punti comuni a tutti i CdS.

Risulta efficace l'interazione e il coordinamento dei docenti nella definizione del progetto didattico e degli obiettivi di apprendimento, inoltre sussiste sempre una valutazione dei programmi in sede di riesame.

È necessaria per tutti i CdS una migliore esplicitazione delle modalità di verifica degli apprendimenti.

Gli obiettivi formativi sono sufficientemente chiari, anche se la CEV ha rilevato che per ogni CdS alcune schede di insegnamento risultano non completamente definite.

Il processo di identificazione dei problemi e delle conseguenti risoluzioni, pur manifestando una complessiva adeguatezza, risulta ancora solo in parte gestito con un approccio di sistema, affidando piuttosto alla tempestività di interventi correttivi su emergenze ormai manifeste l'efficacia delle soluzioni (ruolo svolto con particolare efficacia dalla Segreteria Studenti). Il ruolo della Commissione Paritetica non risulta ancora ben definito rispetto ai compiti previsti, infatti le azioni di miglioramento risultano espresse in termini troppo generici, non permettendo una effettiva valutazione dell'efficacia delle soluzioni proposte, pertanto il processo di assicurazione qualità deve trovare maggiore applicazione attraverso una migliore identificazione dei flussi informativi e documentali tra corso di studio, CPDS e PDQ.

Per quanto riguarda i risultati dei questionari degli studenti, questi sono solo in parte utilizzati in sede di riesame. Il singolo docente è informato sui risultati inerenti il suo insegnamento, tuttavia non risulta svolta una approfondita analisi dei dati a livello di corso di studio. Altri canali di raccolta di segnalazione degli studenti non risultano particolarmente pianificati e sistematicamente attuati, lasciando all'iniziativa personale dello studente la segnalazione di problemi. Inoltre le parti interessate non risultano coinvolte nel monitoraggio dei laureati.

Risulta necessario in fase di riesame stabilire azioni di miglioramento più puntuali stabilendo responsabilità e tempi di attuazione, e sviluppare un sistema di raccolta dei dati in termini statistici (es. andamento carriere studenti) per una completa analisi in sede di riesame.

Prima di presentare le tabelle di sintesi dei giudizi relativi ai CdS oggetto di visita, precedute dalla descrizione di alcune peculiarità rispetto a criticità e/o punti di forza, si fa presente che il punto di attenzione AQ5.F.1 - Articolazione in presenza, on line, blended – non è stato applicabile a nessun CdS poiché totalmente erogati in modalità *e-learning*.

#### L-4 Moda e Design Industriale

Sono presenti progetti di ricerca e di partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali finalizzate allo studio della figura professionale attinente all'offerta formativa erogata, anche se il panorama delle parti interessate coinvolte risulta limitato rispetto agli obiettivi professionali stabiliti e risulta ancora debole e poco sistematico il processo di interazione, confronto e acquisizione di indicazioni con le stesse parti interessate.

Non sussiste una analisi sistematica dei dati inerenti l'occupabilità e per i laureati che già lavorano gli eventuali cambiamenti professionali dovuti al conseguimento del titolo, comunque si prende atto che risulta in fase di attivazione per questo CdS l'utilizzo di un questionario per il monitoraggio dei laureati.

Il servizio di internazionalizzazione è in fase di studio/attivazione in quanto come università telematica sussiste il problema di ricevere studenti in ingresso. L'impegno sulla interazione didattica e sulla valutazione per le figure del docente e tutor risulta adeguatamente previsto ed articolato sul piano teorico e della dichiarazione di intenti. Rimangono invece incertezze circa i ruoli specifici, la qualità delle prove, la dimensione di "community", la qualità dell'interazione all'interno dei singoli insegnamenti.

C'è nell'insieme una apprezzabile attenzione sul piano generale ai formati della didattica ed un consistente sforzo per parametrizzarla. Nella maggior parte dei casi però il tutor è assente nel processo formativo dei singoli insegnamenti e il docente è relegato a mero esecutore delle video-lezioni o a publisher del materiale didattico. Le schede di presentazione degli insegnamenti presenti sono scarse e poco descrittive soprattutto per la parte di e-tivity, mentre sono ben complete nel sito pubblico quindi potrebbero facilmente essere integrate. Occorre rendere più continuativa e sistematica la presenza in piattaforma per la didattica interattiva oltre che per le risposte ai forum (spesso invecchiate).

Nella documentazione vengono adeguatamente definite le competenze che i tutor devono avere ma non vengono presentati gli strumenti attuativi attraverso i quali sono state compiute le selezioni e gli esiti delle selezioni. In ogni caso, per molti insegnamenti il tutor coincide con il docente.

La CEV segnala, infine, una forte sovrapposizione di ruoli che fanno capo alla stessa o alle stesse persone.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	Non applicabile
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.1	Attività di apprendimento in situazione	B. Approvato
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato

<b>AQ5.H.1</b>	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.2</b>	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.3</b>	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.4</b>	Tipologia e selezione dei tutor	D. non approvato per criticità importanti

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO**

## L-22 Scienze Motorie

Per questo CdS l'interazione con le parti interessate è presente (anche se limitata in termini di numero) ma non risulta definito in modo dettagliato il processo di interazione e delle conseguenze di tale interazione sul progetto didattico. Può risultare quindi opportuno rafforzare la sistematicità del processo di interazione con le parti interessate e favorire la collegialità degli incontri.

Il progetto formativo risulta generico ed è solo parziale la coerenza tra obiettivi generali e obiettivi dei singoli insegnamenti. Appare opportuno stabilire e gestire sistematicamente il processo di definizione e soprattutto monitoraggio e aggiornamento delle schede di insegnamento. Ciò può essere facilitato da una maggiore calendarizzazione e programmazione delle attività del Consiglio di CdS in merito al processo di programmazione didattica.

Risulta opportuno rendere operativo il ruolo del tutor "mentor".

Il servizio di internazionalizzazione è in fase di studio/attivazione in quanto come università telematica sussiste il problema di ricevere studenti in ingresso.

L'impegno sulla interazione didattica e sulla valutazione per le figure del docente e tutor risulta adeguatamente previsto ed articolato sul piano teorico e della dichiarazione di intenti. Rimangono incertezze quando si esamina l'implementazione nei singoli insegnamenti, circa i ruoli specifici, la qualità delle prove, la dimensione di "community", la qualità dell'interazione. Nella maggior parte dei casi il tutor è assente nel processo formativo dei singoli insegnamenti e il docente è relegato a mero esecutore delle video-lezioni o a publisher del materiale didattico.

Le schede di presentazione degli insegnamenti presenti sono scarse e poco descrittive soprattutto per la parte di e-tivity, e andrebbero fortemente integrate. Queste sono invece complete nel sito pubblico.

Occorre rendere più continuativa e sistematica la presenza in piattaforma per la didattica interattiva oltre che per le risposte ai forum (spesso inevase).

C'è nell'insieme una apprezzabile attenzione sul piano generale ai formati della didattica ed è presente un consistente sforzo per parametrizzarla.

Nella documentazione vengono adeguatamente definite le competenze che i tutor devono avere ma non vengono presentati gli strumenti attuativi attraverso i quali sono state compiute le selezioni e gli esiti delle selezioni.

Per molti insegnamenti, il tutor coincide con il docente. Si evince, inoltre, una forte sovrapposizione di ruoli che fanno capo alla stessa o alle stesse persone.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	Non applicabile
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato

<b>AQ5.F.4</b>	Coinvolgimento dei docenti e tutor	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.F.5</b>	Programmazione dei corsi	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.G.1</b>	Attività di apprendimento in situazione	B. Approvato
<b>AQ5.G.2</b>	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
<b>AQ5.G.3</b>	Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
<b>AQ5.H.1</b>	Interazione didattica	B. Approvato
<b>AQ5.H.2</b>	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.3</b>	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.4</b>	Tipologia e selezione dei tutor	D. non approvato per criticità importanti

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO**

## L-26 Scienze dell'alimentazione e gastronomia

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate non è stata ritenuta dalla CEV del tutto rappresentativa in termini di numerosità e ambiti, in quanto gli interlocutori consultati rappresentano solo una parte dell'ampio arco di sbocchi occupazionali offerti dal CdS. Oltretutto le modalità di interazione con le parti sociali e la documentazione della stessa non sono efficaci. Il profilo professionale identificato presenta infatti un possibile sbocco professionale multisetoriale ma complessivamente le funzioni e le competenze specifiche sono solo parzialmente descritte.

Il CdS deve ancora definire e implementare il sistema di verifica delle conoscenze pregresse e dell'attribuzione degli eventuali OFA agli studenti con carenze, comprese le modalità di recupero delle stesse. Nello stato e struttura curriculare attuale, i risultati di apprendimento che il CdS intende fare raggiungere agli studenti non collimano con quelli previsti per il profilo professionale identificato, nei limiti delle competenze e funzioni indicate. Dall'analisi delle schede insegnamento non emerge del tutto una coerenza tra contenuti /metodi / strumenti didattici e i risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda i Rapporti di Riesame, questi sono sviluppati complessivamente in accordo con le linee guida ANVUR e sono redatti con riferimento alle Relazioni del NdV e della CPDS e ai risultati delle valutazioni degli studenti. Tuttavia sono presenti opportunità di miglioramento sia nella raccolta delle segnalazioni e informazioni relative alle criticità attraverso i mezzi disponibili, sia nell'analisi delle problematiche e delle cause dei problemi individuati.

Con riferimento invece all'obiettivo di accertare che le opinioni di studenti, a differenza di quanto riscontrato dalla CEV negli altri CdS oggetto di visita, in questo caso laureandi e laureati sono tenuti nel debito conto e le loro opinioni vengono valorizzate nella gestione in qualità del CdS, nei Rapporti di Riesame sono contenute informazioni dettagliate su specifiche criticità evidenziate dagli studenti e le corrispondenti possibili azioni, la componente studentesca è presente nella Commissione Paritetica docenti – studenti.

Il CdS presenta un servizio specifico per il tirocinio pre-laurea con una lista delle aziende variegata a conferma della grande diversità di ambiti in cui lo studente potrebbe operare tale attività. Tuttavia è necessaria una revisione delle modalità di interazione con gli stakeholder in AQ al fine di mettere in atto un monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.

Manca ancora un organico inserimento nel piano di AQ delle azioni di progettazione e rendicontazione della didattica attraverso obiettivi specifici e misurabili, con il coinvolgimento attivo di docenti e tutor, e di una chiara definizione delle attività di formazione di docenti e tutor. Infine, si raccomanda che il CdS metta in atto un piano di miglioramento specifico per rendere più concreto e significativo il processo di apprendimento dei contenuti delle videolezioni e si auspica che definisca obiettivi operazionalizzati e calendarizzati, avvalendosi anche delle conoscenze teoriche e delle linee guida ormai disponibili sulla comunicazione multimediale finalizzata all'apprendimento.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato

<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
<b>AQ5.F.1</b>	Articolazione in presenza, on line, blended	Non applicabile
<b>AQ5.F.2</b>	Coordinamento tra gli attori	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.F.3</b>	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.F.4</b>	Coinvolgimento dei docenti e tutor	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.F.5</b>	Programmazione dei corsi	D. non approvato per criticità importanti
<b>AQ5.G.1</b>	Attività di apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.G.2</b>	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
<b>AQ5.G.3</b>	Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
<b>AQ5.H.1</b>	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.2</b>	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.3</b>	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.4</b>	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO**

### LM-61 Scienze della nutrizione umana

Con riferimento all'indicatore AQ5.A, la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, associati agli studi relativi alla domanda di formazione, appare adeguatamente rappresentativa a livello locale e nazionale. La descrizione delle funzioni e degli sbocchi professionali del profilo professionale proposto è inoltre dettagliata ed esaustiva.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, comprese le competenze trasversali, sono coerenti con il profilo professionale che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Anche i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS risultano coerenti.

Nonostante il Rapporto di Riesame venga redatto seguendo le linee guida ANVUR, non sono state prese in considerazione le problematiche sollevate dagli studenti e i dati relativi all'opinione degli stessi.

Nella Relazione della CPDS si evince, altresì, una scarsa attenzione alla trattazione delle problematiche specifiche del singolo corso di studio.

Manca una sistematica pianificazione delle azioni di coordinamento e rendicontazione attraverso obiettivi specifici e misurabili, che coinvolgano attivamente tutti i tutor e i docenti del corso, e di una chiara definizione delle attività di formazione di docenti e tutor. Sono presenti, inoltre, inadempienze strutturali relative alla gestione delle attività didattiche.

Essendo il CdS di recente istituzione non è ancora stato messo in atto un monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione da parte degli interlocutori esterni, con particolare riferimento a quelli già consultati in fase di progettazione. Inoltre, non è stato possibile verificare l'efficacia degli interventi proposti per le problematiche finora riscontrate poiché i dati a disposizione relativi alla efficacia di tutte le azioni migliorative adottate non sono ancora disponibili. In alcuni casi, è presumibile che le azioni correttive ancora non siano state applicate. Di conseguenza il punto di attenzione AQ5.C.4 - Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate – è stato ritenuto dalla CEV non valutabile.

Lo stesso giudizio sospeso è stato attribuito al punto di attenzione AQ5.E.1 - Efficacia del percorso di formazione – poiché dalla documentazione consultata dalla CEV, non risulta che il monitoraggio di cui all'oggetto preveda coinvolgimenti da parte degli interlocutori consultati in fase di progettazione. L'unico sistema di indagine è lasciato all'analisi dei questionari del tirocinio compilati dalle aziende ospitanti, questionari, peraltro, non ancora disponibili poiché ad oggi non sembrano essere ancora partite le attività di tirocinio, previste a partire dal II° anno.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Non valutabile
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Non valutabile
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	Non applicabile
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione

<b>AQ5.F.4</b>	Coinvolgimento dei docenti e tutor	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.F.5</b>	Programmazione dei corsi	D. non approvato per criticità importanti
<b>AQ5.G.1</b>	Attività di apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.G.2</b>	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
<b>AQ5.G.3</b>	Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
<b>AQ5.H.1</b>	Interazione didattica	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.2</b>	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.3</b>	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.4</b>	Tipologia e selezione dei tutor	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO**

### LM-67 Scienze motorie preventive e adattate

L'interazione con le parti interessate sussiste ma risulta ancora poco sistematica. Non appare ancora chiaro l'obiettivo professionale (se non quello relativo allo sbocco nella scuola) e questo si riflette in una non chiara definizione delle parti interessate da coinvolgere. Risulta quindi opportuno rafforzare la sistematicità del processo di interazione con le parti interessate a valle però di una chiara definizione delle tipologie di parti interessate da coinvolgere in base all'idea del progetto formativo da sviluppare. L'idea del profilo professionale non risulta ancora pienamente sviluppata pertanto gli obiettivi formativi devono trovare ancora piena definizione.

Appaiono ancora evidenti alcuni disallineamenti con le schede della classe di laurea magistrale. Innanzitutto risulta necessario svolgere una completa verifica ed eventuale aggiornamento dell'ordinamento del CdS rispetto alla tabella della classe LM67 e stabilire e gestire sistematicamente il processo di definizione e soprattutto monitoraggio e aggiornamento delle schede di insegnamento (ciò può essere facilitato da una maggiore calendarizzazione e programmazione delle attività del Consiglio di CdS in merito al processo di programmazione didattica).

Non è stata ancora svolta l'analisi di occupabilità dato che il secondo anno è stato appena attivato.

L'impegno sulla interazione didattica e sulla valutazione per le figure del docente e tutor risulta adeguatamente previsto ed articolato anche se rimangono delle incertezze a livello dei singoli insegnamenti circa i ruoli specifici, la qualità delle prove, la dimensione di "community", la qualità dell'interazione. Nella maggior parte dei casi il tutor è assente nel processo formativo dei singoli insegnamenti e il docente è relegato a mero esecutore delle video-lezioni o a publisher del materiale didattico.

Possono inoltre essere riportati per questo corso magistrale gli stessi commenti precedentemente espressi per il corso di Laurea triennale L-22 Scienze Motorie, relativamente alle schede di presentazione degli insegnamenti; il livello di parametrizzazione dei formati della didattica; gli strumenti utilizzati per le selezioni dei tutor e la sovrapposizione di ruoli che fanno capo alla stessa o alle stesse persone.

Considerata la recente istituzione di questo CdS (il Rapporto di Riesame 2016 è stato il primo), non è possibile valutare se le azioni proposte siano state concretamente realizzate e se sono state efficaci. Di conseguenza, come per il CdS in Scienze della nutrizione umana, il punto di attenzione AQ5.C.4 - Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate – è stato ritenuto dalla CEV non valutabile.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Non valutabile
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on line, blended	Non applicabile
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.3	Formazione degli attori	B. Approvato
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e tutor	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	C. Accettato con una raccomandazione

<b>AQ5.G.1</b>	Attività di apprendimento in situazione	B. Approvato
<b>AQ5.G.2</b>	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
<b>AQ5.G.3</b>	Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.1</b>	Interazione didattica	B. Approvato
<b>AQ5.H.2</b>	E-tivity	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.3</b>	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.H.4</b>	Tipologia e selezione dei tutor	D. non approvato per criticità importanti

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO**